

## Progettazione dell'Unità di apprendimento

|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo UD</b>  | <b><i>Storie di... cefalopodi tra scienza, mito leggenda e fake news</i></b>   |
| <b>Docente, scuola di appartenenza e indirizzo mail per comunicazioni</b> | <b>Meduri Graziella<br/>Liceo Classico Lorenzo Costa - La Spezia<br/>medurigraziella@gmail.com</b>   |
| <b>Classe/i coinvolte</b>   | Quinto anno secondaria di secondo grado Liceo Classico<br><br>Lezione trasferibile in qualunque classe qualora si opti per una trattazione senza traduzione di passi dal greco e dal latino  |
| <b>Collegamenti con i contenuti del corso di formazione</b>               | Conferenza di Giovedì 10 febbraio 2022<br>Prof. Tommaso Braccini<br>(Università degli Studi di Siena)<br><b>Miti vaganti. Per una filologia delle leggende metropolitane</b>   |
| <b>Materiali del corso utilizzati</b>                                     | Materiali bibliografici presenti in Conferenza Prof. Braccini; link ai siti utili per l'approfondimento  |
| <b>Obiettivi disciplinari e multidisciplinari</b>                         | <i>Obiettivi per Lingua e cultura greca tratti dalle Indicazioni Nazionali dei nuovi licei.</i><br>Lo studente, (...) è in grado di interpretare e commentare opere in prosa e in versi, (...) ha assimilato categorie che permettono di interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico |

comune alla civiltà europea; sa confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori; infine sa distinguere e valutare diverse interpretazioni; esporre in modo consapevole una tesi; motivare le argomentazioni

### **Multidisciplinari**

Al termine del quinquennio lo studente conosce comprende, anche attraverso il confronto con la letteratura italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura;

(...) ha assimilato categorie che permettono di interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario (...), scientifico comune alla civiltà europea;

sa confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori.

### **Il rapporto tra il Profilo educativo culturale e professionale dello studente e le Indicazioni nazionali**

Il Profilo chiama innanzitutto in causa “il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte; (...) la pratica dell’argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca”.

**Discipline coinvolte: latino, Greco, Scienze, ed. Civica classe 5**

|   |  |
|---|--|
|   | <p><b>Obiettivi disciplinari</b></p> <p>Comprendere testi in lingua italiana, latina, greca di tipo informativo, espositivo, argomentativo<br/>         Esporre in modo sistematico ed ordinato<br/>         Distinguere fatti certi da ipotesi, leggende, fake news (obiettivo relativo alla «cittadinanza digitale»)</p> <p><b>Metodologia</b></p> <p>Lettura di fonti antiche, saggi e contenuti in rete<br/>         Visione di filmati<br/>         Attività di Pair work e cooperative learning</p> <p><b>Prodotto finale</b></p> <p>Realizzazione di una presentazione multimediale relativa a testi classici ed ad una leggenda della propria comunità arricchendo l'esposizione con riferimenti di natura storica, scientifica, letteraria.</p> |
| <p><b>Tempi di svolgimento dell'intera UD</b></p> | <p>Presentazione dell'argomento: 2 h<br/>         Lettura di testi (a casa per lo studente): 3/4 ore<br/>         Verifica scritta: 2 ore<br/>             Questionario a risposte aperte<br/>             Saggio breve con testi<br/>             Testo argomentativo<br/>         Correzione: 2/3 ore (per il docente) + 1 ora (in classe)</p>   |

|  |  |
|--|--|
| <b>Strumenti,<br/>modalità, strategie<br/>didattiche</b> | Lezione frontale<br><br>Eventuale flipped lesson |
|--|--|

### Abstract

**A partire dallo scritto di Tommaso Baccini dal titolo “Alla ricerca di leggende contemporanee: una rassegna e qualche nuova proposta” gli studenti si confrontano con un mito dal valore archetipico, quello di un mostro che vive nascosto negli abissi del mare e che talvolta si palesa agli uomini suscitando in essi orrore e meraviglia. Gli antichi classici trattano questo argomento: Plinio il Vecchio, che visse e operò nel I sec. d.C. autore della Naturalis Historia e Claudio Eliano, di Preneste, educato secondo i precetti della seconda sofistica che scrisse nel Lazio in lingua greca nel secondo secolo d.C. Entrambi parlano di una piovra gigante che lascia l’ambiente marino per avventurarsi sulla terraferma diffondendo terrore e distruzione. Il mito attraverso i secoli si è riproposto in maniera sempre nuova fino a riempire le cronache americane del 1896 con il ritrovamento di una misteriosa carcassa sulle spiagge della Florida e la scoperta nel 2003, in Cile, di un enorme relitto animale che finalmente, grazie alle nuove tecnologie di indagine scientifica è stato identificato con i resti di un cetaceo. Il naturalista Lorenzo Rossi è il protagonista di questa caccia alle fake news. Un diverso filone di racconti mescola la leggenda alla narrazione di tipo religioso: nel XVI secolo, in un borgo della provincia spezzina, Tellaro, l’allarme dato da un polpo gigante in una notte di tempesta fece risuonare le campane della chiesa; fu così sventato un pericoloso assalto dei pirati. La tradizione religiosa sembra dunque aver operato per una cristianizzazione della leggenda, con una modalità che presenta quasi le caratteristiche della narrazione agiografica. In tutti i racconti si sottolinea l’allontanamento dell’animale dal suo ambiente naturale e il suo operato di natura eccezionale.**

## **Bibliografia e sitografia**

Plinio il Vecchio, Naturalis Historia, IX 157-164

Claudio Eliano, De natura animalium 13,6

Tommaso Baccini, «Alla ricerca di» leggende contemporanee» in Grecia e a Roma: una rassegna e qualche nuova proposta, in FCL futuro classico

Tommaso Baccini, Miti vaganti, leggende metropolitane tra gli antichi e noi, Il Mulino editore

Mauro Reali, «Achille e Odisseo, leone e polpo», in «La Ricerca» Loscher editore

La piovra gigante, il più famoso mostro degli oceani tra scienza, leggenda e fake news

<https://www.dailynautica.com/rubriche/la-temibile-piovra-gigante-il-piu-famoso-mostro-degli-oceani-parte-2/>

<https://www.dailynautica.com/rubriche/la-temibile-piovra-gigante-il-piu-famoso-mostro-degli-oceani-parte-3/>

<https://scubabiology.org/2020/06/07/la-misteriosa-piovra-gigante-di-plinio-il-vecchio/>

<https://youtu.be/DIIful6aui4?t=228>

D. La leggenda del polpo gigante di Tellaro (Lerici)

<https://www.voyager-magazine.it/mete-italia/la-leggenda-del-polpo-di-tellaro-in-liguria-uno-dei-sette-borghi-piu-belli-deuropa/>